

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI FANANO, IL COMUNE DI FIUMALBO, IL COMUNE DI FRASSINORO, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI MONTECRETO, IL COMUNE DI MONTEFIORINO, IL COMUNE DI MONTESE, IL COMUNE DI PALAGANO, IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, IL COMUNE DI PIEVEPELAGO, IL COMUNE DI POLINAGO, IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA, IL COMUNE DI RIOLUNATO, IL COMUNE DI SERRAMAZZONI, IL COMUNE DI SESTOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, I CUI TERRITORI SONO INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOVRACOMUNALE, AVENTE COME CAPOFILA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DENOMINATO "APPENNINO MODENESE A.MO (PP0004)" NELL'AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE
(art. 30 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267)

tra

La Provincia di Modena rappresentata da _____, in qualità di Presidente p.t., come da delibera del Consiglio Provinciale n. _____;

e

l'Unione dei Comuni del Frignano, rappresentata da Lorenzo Checchi, in qualità di Presidente p.t., come da delibera _____;

l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, rappresentata da Matteo Mesini, in qualità di Presidente p.t., come da delibera _____;

l'Unione dei Comuni Terre dei Castelli, rappresentata da Iacopo Lagazzi, in qualità di Presidente p.t., come da delibera _____;

il Comune di Fanano, rappresentato da Stefano Muzzarelli, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Fiumalbo, rappresentato da Alessio Nizzi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Frassinoro, rappresentato da Elio Pierazzi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Guiglia, rappresentato da Iacopo Lagazzi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Lama Mocogno, rappresentato da Arnaldo Ricchi, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Marano s.P., rappresentato da Giovanni Galli, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Montecreto, rappresentato da Giuseppe Ballotti, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Montefiorino, rappresentato da Maurizio Paladini, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Montese, rappresentato da Matteo Deluca, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Palagano, rappresentato da Fabio Braglia, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Pavullo n.F., rappresentato da Davide Venturelli, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Pievepelago, rappresentato da Corrado Ferroni, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Polinago, rappresentato da Simona Magnani, in qualità di Sindaca p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Prignano s.S., rappresentato da Mauro Fantini, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Riolunato, rappresentato da Lorenzo Checci, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Serramazzone, rappresentato da Simona Ferrari, in qualità di Sindaca p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Sestola, rappresentato da Fabio Magnani, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

il Comune di Zocca, rappresentato da Federico Ropa, in qualità di Sindaco p.t., come da delibera di _____ n. _____;

Premesso:

- che l'articolo 28 del Decreto-legge 30/04/2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e domanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali;
- che con Decreto del 30/11/2020, del Ministro dello Sviluppo Economico, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25/01/2021 sono stati individuati, in attuazione dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle succitate risorse residue dei Patti territoriali, da utilizzare per il finanziamento di "progetti pilota" volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale;

- che l'articolo 3, comma 1 del succitato decreto del 30/11/2020 dispone che, con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico, sono assegnate le risorse residue dei Patti territoriali, così come definite dal precitato art. 28, comma 3, del decreto- legge 30/04/2019, n. 34, e sono stabiliti le modalità ed i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30/11/2020;
- che con Decreto Direttoriale del 30/07/2021 del Ministero dello Sviluppo Economico è stato approvato il *“Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale”* con il quale sono stati definiti le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale ed è stato stabilito che per l'assegnazione dei contributi previsti dal medesimo decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00, comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento;
- che la Provincia di Modena è il Soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23/04/2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 dell'11/04/2001;
- che con atto del Presidente n. 175 del 03/11/2021 la Provincia di Modena ha stabilito di presentare domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30/11/2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30/07/2021, predisponendo un progetto pilota costituito da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI);
- che in considerazione del fatto che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30/07/2021 ha disposto che gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota dovessero essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta, stabilendo le condizioni di ammissibilità, di cui, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto, la Provincia ha avviato le relative procedure;
- che in particolare, la Provincia di Modena con determinazione dirigenziale n. 1655 del 08/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il bando di preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota del patto territoriale dell'Appennino Modenese e con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'invito agli Enti locali alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici pure da inserire nel medesimo progetto pilota;
- che all'esito della procedura conclusasi con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/01/2022 di individuazione degli interventi imprenditoriali e gli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota, con Atto del Presidente n. 22 del 01/02/2022 è stata approvata la proposta di progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato *“Appennino modenese A-MO”*, comprensiva dello studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, dell'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi, delle previsioni economico finanziarie, formulando richiesta di contributo pari a € 9.999.909,71 da destinarsi a interventi pubblici, interventi imprenditoriali e a parziale copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile del Progetto Pilota.
- che con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13/04/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai

progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22/03/2023, come successivamente adeguata con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27/11/2023;

- che con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati “PP0004 - Allegato 1”, e “Allegato 2 - Protocollo”, è stata disposta l’assegnazione al Soggetto Responsabile Provincia di Modena dell’importo di euro 9.499.914,22 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato “Appennino modenese -A-MO”, oltre a € 499.995,49 a titolo di contributo per spese di funzionamento del soggetto responsabile;
- che il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 08/05/2024 e trasmesso in pari data a mezzo PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Considerato che, in esito agli intervenuti incontri tra gli Enti aderenti al Pilota dell'Appennino Modenese, l’Unione dei Comuni del Frignano è stata individuata quale soggetto proponente e capofila per gli interventi a valenza sovracomunale riguardanti i territori interessati;

Richiamati i seguenti atti con i quali gli Enti locali elencati hanno formalizzato l'adesione al progetto sovracomunale presentato dall’Unione dei Comuni del Frignano:

- Comune di Fanano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 05/11/2021;
- Comune di Fiumalbo, Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18/11/2021;
- Comune di Frassinoro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 29/10/2021;
- Comune di Guiglia, Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 28/10/2021;
- Comune di Lama Mocogno, Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 30/10/2021;
- Comune di Marano sul Panaro, Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27/10/2021;
- Comune di Montecreto, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2021;
- Comune di Montefiorino, Determinazione n. 282 del 28/10/2021 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 25/01/2022;
- Comune di Montese, Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 25/10/2021;
- Comune di Palagano, Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2021;
- Comune di Pavullo nel Frignano, Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29/10/2021;
- Comune di Pievepelago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/10/2021;
- Comune di Polinago, Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28/10/2021;
- Comune di Prignano sulla Secchia, Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 22/01/2022;
- Comune di Riolunato, Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/10/2021;
- Comune di Serramazzoni, Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30/10/2021;
- Comune di Sestola, Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 04/11/2021;
- Comune di Zocca, Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 29/10/2021;
- Unione dei Comuni del Frignano, Deliberazione di Giunta n. 73 del 02/11/2021;
- Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Deliberazione di Giunta n. 2 del 12/01/2022;
- Unione dei Comuni Terre dei Castelli, Deliberazione di Giunta n. 01 del 01/13/2022;

Considerato che nell’ambito del progetto pilota, il progetto sovracomunale presentato dall’Unione dei Comuni del Frignano prevede i seguenti interventi pubblici, con i seguenti territori interessati:

Denominazione dell'intervento	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	Importo dell'agevolazione richiesta
1. Ciclovia del Secchia	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovia del Panaro	Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00
3. Via Vandelli	Prignano sulla Secchia, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
TOTALE		7.944.000,00	7.944.000,00

Preso atto

- che in base all'art. 9 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, si prevedeva che ciascun Ente locale potesse presentare una sola domanda di agevolazione riferita ad un unico progetto infrastrutturale, anche di dimensione sovracomunale, realizzato in convenzione con altri Enti locali dell'area di intervento del progetto pilota, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- che il medesimo art. 9 del bando prevedeva che in caso di progetto sovracomunale andasse allegata alla domanda la convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 o, in mancanza, la delibera di impegno adottata dagli Enti locali interessati dal progetto a stipulare tale convenzione entro 60 giorni dalla concessione del contributo, con la precisazione che in entrambi i casi dovesse essere designato l'Ente locale capofila del progetto;
- che quali allegati alla domanda sono state depositate le delibere degli enti interessati;

Dato altresì atto

- **che** i Comuni in precedenza indicati hanno inteso partecipare in forma aggregata al progetto sovracomunale presentato dall'Unione del Frignano al fine di poter beneficiare di opere di interesse sovracomunale a beneficio del territorio di riferimento;

Richiamato il Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", con il quale è stato assegnato al Soggetto responsabile l'importo di € 7.944.000,00 destinato al Soggetto beneficiario.

RITENUTO necessario regolamentare le attività e i rapporti tra gli Enti nel rispetto delle previsioni del Bando;

VISTI:

- l'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;
- le deliberazioni sopra richiamate, con le quali è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato ai legali rappresentanti degli enti di stipulare la presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO, RICHIAMATO E VISTO
tra il Presidente della Provincia di Modena, i Presidenti delle Unioni, i Sindaci dei Comuni innanzi
indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Quanto precede nella parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto e finalità

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti associativi, amministrativi e giuridici intercorrenti tra Provincia di Modena, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Unione Terre di Castelli, Comune di Fanano, Comune di Fiumalbo, Comune di Frassinoro, il Comune di Guiglia, Comune di Lama Mocogno, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Montecreto, Comune di Montefiorino, Comune di Montese, Comune di Palagano, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano sulla Secchia, Comune di Riolunato, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Zocca, i cui territori sono interessati dalla realizzazione del Progetto Sovracomunale, avente come Capofila

l'Unione dei Comuni del Frignano per la realizzazione dell'intervento denominato "**Progetto pilota Appennino modenese A.MO**", individuato dal CUP G72H25000090001 finanziato con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024.

Gli enti aderenti assicurano che le infrastrutture oggetto dell'intervento sono destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale, non sono idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri dell'Unione Europea e non sono dirette allo svolgimento di una specifica attività economica.

Art. 3

Condizioni generali e presupposti

Gli enti aderenti s'impegnano a non modificare per quanto di propria facoltà le condizioni e i requisiti che hanno reso possibile la concessione dell'agevolazione e a comunicare in ogni caso qualsiasi variazione delle stesse.

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione quinquennale dalla data di ultimazione dell'intervento.

Art. 4

Attività di Coordinamento

Le attività di indirizzo saranno svolte dal Presidente della Provincia, dai Presidenti delle Unioni e dai Sindaci dei comuni aderenti, che concordano di istituire la c.d. "Conferenza dei Sindaci" o loro delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento delle attività convenzionate.

Nessun compenso o rimborso è riconosciuto per la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente della Provincia di Modena o suo delegato assume il ruolo di Presidente della Conferenza dei sindaci.

Art. 5

Ente Capofila/Soggetto beneficiario - Soggetto responsabile

Le funzioni di Ente Capofila sono esercitate dall'Unione dei Comuni del Frignano, già individuata in tale ruolo in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti.

Le parti danno atto che il soggetto responsabile dei Patti territoriali dell'Appennino Modenese è la Provincia di Modena.

Art. 6

Attività di natura tecnica - Gruppo di lavoro per il coordinamento

Le attività di natura tecnica del progetto pilota sono delegate all'Unione dei Comuni del Frignano, che è tenuta ad indicare il Responsabile unico del progetto pilota.

I Responsabili degli Enti saranno coordinati dal Responsabile unico del progetto dell'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Soggetto beneficiario, e opereranno secondo le indicazioni dallo stesso impartite ed in autonomia per quanto di competenza, sempre nel rispetto delle norme in materia, degli obblighi derivanti dalla presente convenzione e con l'obiettivo della realizzazione complessiva dell'intervento ammesso a finanziamento.

Per il coordinamento delle suddette attività le parti convengono di costituire un gruppo di lavoro costituito da Dirigenti e/o funzionari nominati dalla Provincia, dalle Unioni coinvolte o dai singoli Comuni.

Il gruppo di lavoro ha il compito di supportare il Soggetto beneficiario in tutti gli adempimenti amministrativi volti alla realizzazione del progetto pilota, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli di cui all'art. 7.

Gli enti aderenti s'impegnano a trasmettere immediatamente alla Provincia di Modena qualsiasi variazione dei nominativi, contatti e recapiti indicati.

Art. 7

Impegni degli Enti sottoscrittori

Con la sottoscrizione della presente convenzione gli Enti:

- dichiarano di aver preso visione e di accettare la regolamentazione del progetto pilota come risultante dai decreti ministeriali, direttoriali e dagli atti adottati dal Soggetto Responsabile;
- s'impegnano a rispettare le condizioni e le modalità di realizzazione dell'intervento previste dal progetto.

In particolare, ciascun Ente si impegna:

- ad avviare le attività del progetto di rispettiva competenza, successivamente alla stipula della presente convenzione, nel rispetto del cronoprogramma concordato e approvato;
- ad agevolare, in ogni fase del procedimento, i controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Provincia di Modena, nonché i soggetti istruttori da essi incaricati vorranno effettuare al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi;
- a provvedere alle attività di rispettiva competenza, d'intesa con il RUP dell'Unione dei Comuni del Frignano, nel rispetto dei tempi indicati dal finanziamento.

Ciascun Ente riconosce e accetta i compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi assegnati nel progetto pilota alla Provincia di Modena e s'impegna a dare tutta la necessaria collaborazione per consentire le attività di ispezione e verifica, a fornire la documentazione, i dati e le informazioni richieste, a rispettare le tempistiche e le scadenze previste.

La Provincia di Modena si riserva di effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli interventi agevolati, al fine di verificare l'attuazione degli stessi e il permanere delle condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse.

Fatte salve esigenze o situazioni particolari o motivi di urgenza il Soggetto Responsabile comunica la data delle ispezioni sul luogo di realizzazione dell'intervento con un preavviso minimo di 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi. Nel caso di ispezioni ministeriali la Provincia di Modena s'impegna a comunicare la richiesta entro 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa.

Art. 8

Obblighi e compiti del Soggetto Responsabile

Spetta alla Provincia di Modena, in qualità di soggetto responsabile, la gestione dei rapporti con il Ministero, corrispondendo a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dallo stesso, e con la CDP per quanto concerne l'erogazione dei finanziamenti ai Soggetti beneficiari. La Provincia di Modena fornisce assistenza al Soggetto Beneficiario e agli Enti sottoscrittori per quanto concerne l'interpretazione e l'applicazione della disciplina del progetto pilota, consultando

qualora necessario il Ministero. Affianca e supporta il Soggetto Beneficiario nelle ispezioni disposte dal Ministero.

In particolare, la Provincia è tenuta:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal decreto DM 30/07/2021 e delle ulteriori possibili condizioni contenute nel Decreto di assegnazione in data 7/05/2024;
- b) a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero;
- c) a conservare per un periodo di almeno dieci anni dalla data del completamento del progetto pilota, ai fini del controllo tecnico-amministrativo, la documentazione giustificativa, in originale o in copia, raggrupata per ogni intervento;
- d) a sottoporre ad approvazione del Ministero, motivando adeguatamente, eventuali variazioni sostanziali del progetto pilota, anche generate da un'economia di spesa, anche ai fini del possibile reimpiego delle stesse economie.

In particolare, inoltre, la Provincia di Modena svolge i compiti gestionali e assume le seguenti responsabilità:

- a) assistenza al soggetto beneficiario delle agevolazioni per quanto concerne le procedure di funzionamento dell'intervento agevolativo di cui al decreto;
- b) svolgimento di compiti di vigilanza e di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi;
- c) richiesta al Ministero prima di procedere alla revoca delle agevolazioni concesse, nei casi previsti all'articolo 16 del decreto DM 30/07/2021;
- d) erogazione, tramite CDP, delle quote di contributo concesse al soggetto beneficiario, previa verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente quota di investimento e di tutte le condizioni previste dalla vigente normativa;
- e) approvazione delle varianti in corso d'opera, e dell'utilizzo del ribasso d'asta, nonché invio delle stesse al Ministero per l'ulteriore approvazione;
- f) verifica finale della conformità del progetto pilota realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, ovvero a quello variato, che abbia conseguito le prescritte approvazioni, se dovute;
- g) approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato e determinazione del relativo ammontare delle agevolazioni spettanti, ed invio del relativo provvedimento al Ministero per l'asseverazione;
- h) invio al Ministero del report semestrale di avanzamento di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto DM 30/07/2021;
- i) verifica della realizzazione degli interventi da parte del soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 11 del DM 30/07/2021, il mancato assolvimento da parte del soggetto responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali sopra riportati comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi eventualmente assegnati per la copertura delle spese di funzionamento.

Art. 9

Obblighi del Soggetto Beneficiario

L'unione dei Comuni del Frignano è tenuta ad adempiere a tutti i seguenti obblighi:

- ultimare gli interventi come da cronoprogramma allegato (entro la data prevista dal cronoprogramma del progetto esecutivo) e comunque entro il termine di 60 (sessanta) mesi dalla data del decreto di assegnazione, ovvero entro il 07/05/2029;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Provincia di Modena e dal Ministero;

- corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici, disposte dalla Provincia di Modena e dal Ministero;
- custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- comunicare tempestivamente alla Provincia di Modena eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché il medesimo proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del DM 30/07/2021; la comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

Art. 10

Ripartizione e gestione del finanziamento

Come stabilito dal Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati "PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", al Soggetto beneficiario Unione dei Comuni del Frignano è stato assegnato l'importo di € 7.944.000,00.

Il progetto prevede i seguenti Quadri tecnici economico di seguito articolati:

Denominazione dell'intervento	Comuni interessati	Importo dell'intervento IVA inclusa	Importo dell'agevolazione richiesta
1. Ciclovia del Secchia	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Polinago	2.250.000,00	2.250.000,00
2. Ciclovia del Panaro	Fanano, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Sestola, Zocca	2.250.000,00	2.250.000,00

3. Via Vandelli	Prignano sulla Secchia, Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Riolunato, Pievepelago, Frassinoro, Fiumalbo	2.294.000,00	2.294.000,00
4. Access point, webcam e cablaggi delle ciclovie del Secchia e del Panaro e di Via Vandelli	Tutti i 18 comuni del Patto territoriale	1.150.000,00	1.150.000,00
TOTALE		7.944.000,00	7.944.000,00

La gestione della spesa, articolata in conformità ai singoli quadri economici di cui alle Tabelle sarà in capo all'Unione dei Comuni del Frignano che cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione della parte di progetto di propria competenza, rivestendo il ruolo di stazione appaltante, fermo restando - in via generale – il rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

Art. 11

Economie di spesa

Le eventuali economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta e/o da modifiche degli interventi restano a disposizione del Soggetto Responsabile, per proporre al Ministero eventuali variazioni sostanziali del progetto pilota, che prendano in considerazione, a suo insindacabile giudizio, le esigenze complessive dello stesso.

Art. 12

Comunicazioni e contatti

Tutte le comunicazioni ufficiali relative all'intervento agevolato dal progetto pilota devono essere trasmesse a mezzo pec all'indirizzo provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Il Responsabile del procedimento del Patto Territoriale dell'Appennino modenese per il Progetto Pilota è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, Dott. Luca Gozzoli, PEC provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla Dr.ssa Maria Elena Maratia Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, U.O. Promozione e Qualificazione turistica del territorio, Tel: +39 059 200 008, email: maratia.m@provincia.modena.it.

Informazioni e chiarimenti possono essere altresì richiesti alle referenti di Nomisma, in qualità di affidataria del servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica, Dr.ssa Concetta Rau Tel: +39 3406409434 email: concetta.rau@nomisma.it; Dr.ssa Margherita Tamburini +39 051 6483179 email: margherita.tamburini@nomisma.it.

Art. 13

Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione è fissata fino al completamento di adempimenti ed obblighi connessi alla realizzazione del progetto pilota di cui al Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati “PP0004 - Allegato 1”, e “Allegato 2 - Protocollo”, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 13

Controversie

Ogni controversia derivante dall’interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione che non venga definita bonariamente tra le parti, sarà devoluta al Tribunale Amministrativo dell’Emilia-Romagna, sede di Bologna.

Art. 15

Disposizioni finali e di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano la disciplina del progetto pilota e le disposizioni in essa richiamate, con particolare riferimento, ancorché non esaustivo a:

- Decreto Interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell’Economia e della Finanze 30/11/2020;
- Decreto Direttoriale del Ministero per lo Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese 30/07/2021;
- Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese di assegnazione dei contributi del 07/05/2024 e relativi Allegati 1 e 2;
- Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

È facoltà delle parti, per quanto meramente attuativo della presente Convenzione e non espressamente previsto nella medesima e nelle norme in precedenza richiamate, raggiungere di volta in volta specifiche intese, previa adozione, se e quando necessario, di atti.

Tali atti si riterranno aggiuntivi alla presente convenzione e ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

Il Presidente della Provincia di Modena

Il Presidente dell’Unione dei Comuni del Frignano

Il Presidente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli

Il Sindaco del Comune di Fanano

Il Sindaco del Comune di Fiumalbo

Il Sindaco del Comune di Frassinoro

il Sindaco del Comune di Guiglia

Il Sindaco del Comune di Lama Mocogno

Il Sindaco del Comune di Marano s.P.

Il Sindaco del Comune di Montecreto

Il Sindaco del Comune di Montefiorino

Il Sindaco del Comune di Montese

Il Sindaco del Comune di Palagano

Il Sindaco del Comune di Pavullo n.F.

Il Sindaco del Comune di Pievepelago

La Sindaca del Comune di Polinago

Il Sindaco del Comune di Prignano s.S

Il Sindaco del Comune di Riolunato

La Sindaca del Comune di Serramazzoni

Il Sindaco del Comune di Sestola

Il Sindaco del Comune di Zocca